

Convegno alla Lub Viganò: input decisivo per la pubblica amministrazione

Sostegno all'occupazione femminile

Conciliazione, ecco la Carta dei valori

BOLZANO — Si terrà domani alla Lub il convegno dal titolo «Carta dei valori - Responsabilità sociale e conciliazione», organizzato dal Comitato pari opportunità, dall'associazione Rete donne-lavoro, in partenariato con l'assessorato al lavoro e l'Istituto per la promozione dei lavoratori Ipl.

Durante l'incontro saranno esposti i risultati del progetto Fse, progetto nel quale è stata redatta quella che diventerà la «Carta dei valori per una migliore organizzazione del lavoro», risultato di un'attenta analisi in ottica di genere. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'occupazione femminile, in termini di presenza, ma anche di qualità del lavoro. Secondo gli studiosi, la promozione della responsabilità sociale in ottica di genere, con la



Ricercatrice
Federica Viganò

dovuta attenzione alla conciliazione fra tempi di lavoro e tempi privati, è uno degli strumenti che più si adattano a questo scopo, con le conseguenti, auspicabili, ricadute positive sull'intero tessuto sociale.

Proprio per questo motivo il gruppo di lavoro ha redatto la «Carta dei valori», che sarà concretamente destinata alle imprese e altre organizzazioni del territorio, in modo che possa rappresentare una guida concreta per le organizzazioni interessate alle pratiche di conciliazione, e che conterrà indicazioni relative a strumenti, opportunità, incentivi e vantaggi fiscali.

Nel dettaglio i tre pilastri sui quali poggerà la stesura di questo documento saranno il miglioramento delle condizioni dei lavoratori (in particolare modo quelli di genere femminile) nel mondo del lavoro, per incrementarne la loro presenza, anche grazie a un migliore equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata. Inoltre secondo gli studiosi e gli esperti, è prioritario promuovere la responsabilità sociale delle imprese in ottica di genere, favorendo, attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, anche la produttività ed efficacia lavorativa.

Infine, sono stati selezionati alcuni meccanismi utili a contrastare i fattori che determinano la segregazione e il cosiddetto «gender pay gap». Nell'ottica del welfare aziendale poi, è stata rivolta particolare attenzione ai «voucher di conciliazione», dei buoni che permettono il trasferimento di risorse pubbliche, o private, in maniera parzialmente vincolata. Uno strumento sicuramente innovativo a sostegno di un migliore equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata, già utilizzati, spesso con esiti positivi, in altre realtà imprenditoriali.

«La Carta dei valori — spiega Federica Viganò, ricercatrice Lub e membro del comitato delle pari opportunità che ha organizzato il convegno — rappresenta il punto di forza del lavoro svolto da molte persone. È infatti l'esito dell'interazione di molti soggetti, dai sindacati ai lavoratori passando per i datori di lavoro e le istituzioni. Ora ci auguriamo che la pubblica amministrazione recepisca tale documento».

Matteo Pozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA